

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

Provincia di Piacenza

Settore Sviluppo Economico. Pianificazione e Programmazione Territoriale. Ambiente. Urbanistica

La Pianificazione Provinciale quale strumento di supporto ai comuni

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP

Davide Marengi

Venerdì 5 Giugno ore 10.15
Sala del Consiglio Provinciale
Via Garibaldi 50 - Piacenza

✓ ***INQUADRAMENTO NORMATIVO***

✓ ***CONTENUTI***

✓ ***PRIME INDICAZIONI***

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – INQUADRAMENTO NORMATIVO

NORMATIVA:

✓ **COMUNITARIA (Direttiva n. 2001/42/CE del 27/06/01)**

✓ **NAZIONALE (D. Lgs. n. 152/2006 e smi) - VAS**

✓ **REGIONALE (L.R. 20/2000 e smi) - VALSAT**

La Direttiva definisce la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come un *processo sistematico inteso a valutare le **conseguenze** sul piano ambientale delle azioni proposte ai fini di garantire che tali **conseguenze** siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, **sullo stesso piano** delle considerazioni di ordine economico e sociale.*

*..... contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali **all'atto dell'elaborazione** di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, specificando che tale valutazione deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del programma e anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura amministrativa (valutazione preventiva).*

Finalità ultima della VAS è quindi **la verifica della rispondenza dei piani e programmi** (di sviluppo e operativi) con gli **obiettivi dello sviluppo sostenibile**, verificandone il complessivo impatto ambientale, ovvero la diretta incidenza sulla qualità dell'ambiente.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – INQUADRAMENTO NORMATIVO

*D. Lgs. 152/2006 - La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno **sviluppo sostenibile**, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.*

*la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la **finalità** di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire **all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile***

VAS - **processo che comprende** lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il **monitoraggio**

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – INQ. NORMATIVO

*La VAS è avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma e comprende, il **monitoraggio**.*

Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di **sostenibilità** prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate è data adeguata **informazione** attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali **modifiche** al piano o programma e comunque **sempre** incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – INQUADRAMENTO NORMATIVO

L.R. 20/2000 - Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) dei piani finalizzata a verificare la conformità delle scelte di Piano agli obiettivi generali della pianificazione ed agli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore e dalle disposizioni di livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale, permettendo di evidenziare i potenziali impatti negativi delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli

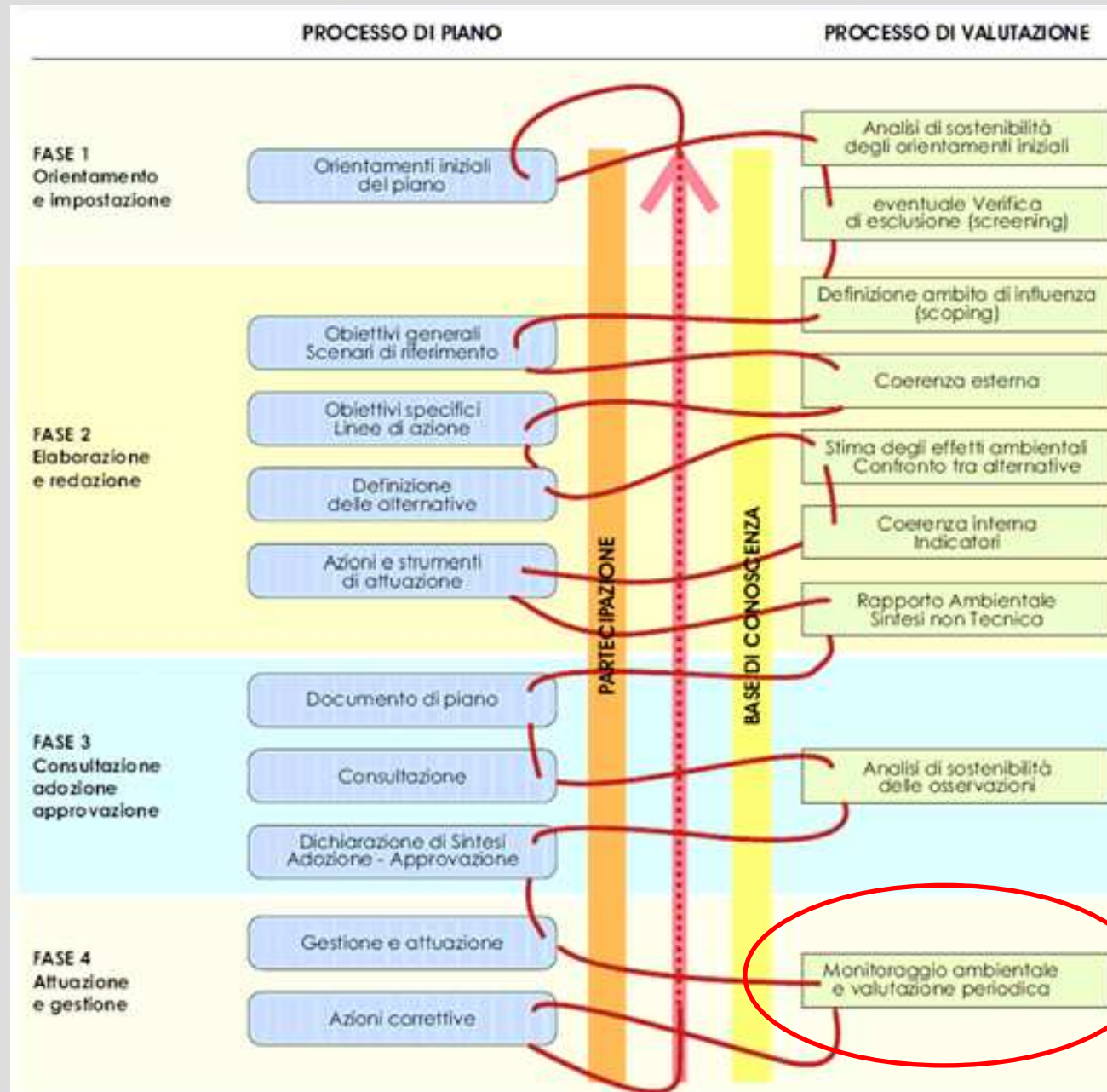
momento del processo di pianificazione che concorre alla definizione delle scelte di Piano. Essa è volta ad individuare preventivamente gli effetti che deriveranno dall'attuazione delle singole scelte di Piano e consente, di conseguenza, di selezionare tra le possibili soluzioni alternative quelle maggiormente rispondenti agli obiettivi generali del Piano.

*La Val.S.A.T. **individua le misure di pianificazione** volte ad impedire, mitigare o compensare l'incremento delle eventuali criticità ambientali e territoriali già presenti e i potenziali impatti negativi delle scelte operate*

..... definisce gli indicatori, necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi (monitoraggio degli effetti).

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP

Il Progetto ENPLAN:
riferimento metodologico
di maggiore rilievo per la
valutazione di piani e
programmi



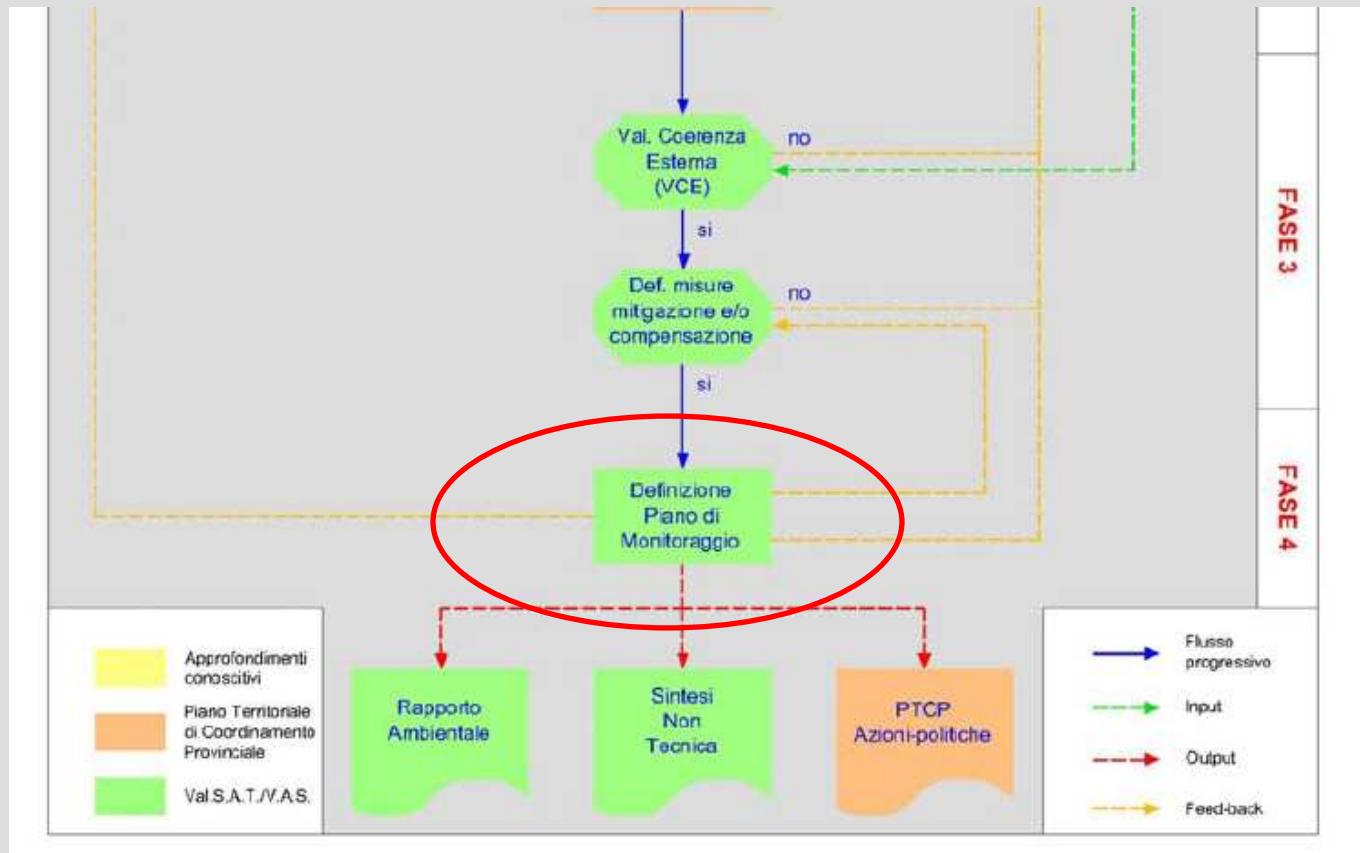
Progetto ENPLAN

..... FASE 4

Nella fase di attuazione e gestione del piano il **processo di Valutazione Ambientale prosegue** con il **monitoraggio** e le connesse attività di **valutazione** e **partecipazione**. Tale monitoraggio ha una duplice funzione:

- fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che il piano si è posto;
- consente di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP



Stralcio schema metodologico della Val.S.A.T. PTCP

predisposizione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti di Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi

definizione di alcuni parametri di sorveglianza volti a verificare la bontà delle scelte strategiche adottate dal PTCP e l'evoluzione temporale del sistema ambientale provinciale

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - PTCP

Il Piano di monitoraggio della Variante al PTCP, è stato articolato per componenti ambientali (14 - Aria, Rumore, Risorse idriche, Suolo e sottosuolo, Biodiversità e paesaggio, Consumi e Rifiuti, Energia ed effetto serra, Mobilità, Dinamica insediativa, Turismo, Industria, Agricoltura, Radiazioni, Monitoraggio e Prevenzione) e si avvale di 49 indicatori ("Allegato4.A" della Valsat)

Componente:ARIA								
Indicatore	unità di misura	riferimento normativo	scopo	calcolo	frequenza	responsabile monitoraggio	obiettivo di qualità	stato attuale
Emissioni di gas serra	t/anno, t/ab.'anno (CO ₂ equivalente)	Protocollo di Kyoto L. 120/02	Quantificare la CO ₂ equivalente emessa complessivamente sul territorio provinciale	Calcolo a partire dal consumo di combustibili fossili	Annuale	Amministrazione	Riduzione del 6,5 al 2008 – 2012	6,3 t/anno 23,7 t/ab.'anno (dati 2000)

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - PTCP

Piano di Monitoraggio:

➤ ***Indicatori e responsabili del monitoraggio***

49 indicatori	8 indicatori	resp. ARPA
	41 indicatori	resp. Provincia – di cui 4 con dati di Enti gestori del servizio

➤ ***Indicatori e cadenza di rilevamento***

49 indicatori	15 indicatori	richiedono un monitoraggio annuale
	34 indicatori	richiedono un monitoraggio poliennale (2, 3 o 5 anni)

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP

Art. 5 NORME PTCP

..... il **monitoraggio** assicura una verifica continua sullo **stato di attuazione** del ... Piano, nonché il controllo degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali anche al fine della revisione e aggiornamento del Piano stesso. In particolare, il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del ... Piano e la verifica degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi previsti e adottare le opportune misure correttive.

La Giunta provinciale effettua il monitoraggio anche sulla base del **Piano di monitoraggio** riportato nello specifico allegato al **Rapporto ambientale** della ValSAT, promuovendo forme di collaborazione con la Regione, le Comunità Montane, i Comuni e le Associazioni economiche e sociali, anche attraverso specifiche sessioni della conferenza di pianificazione, e garantendo la pubblicità dei *reports* ambientali periodici.

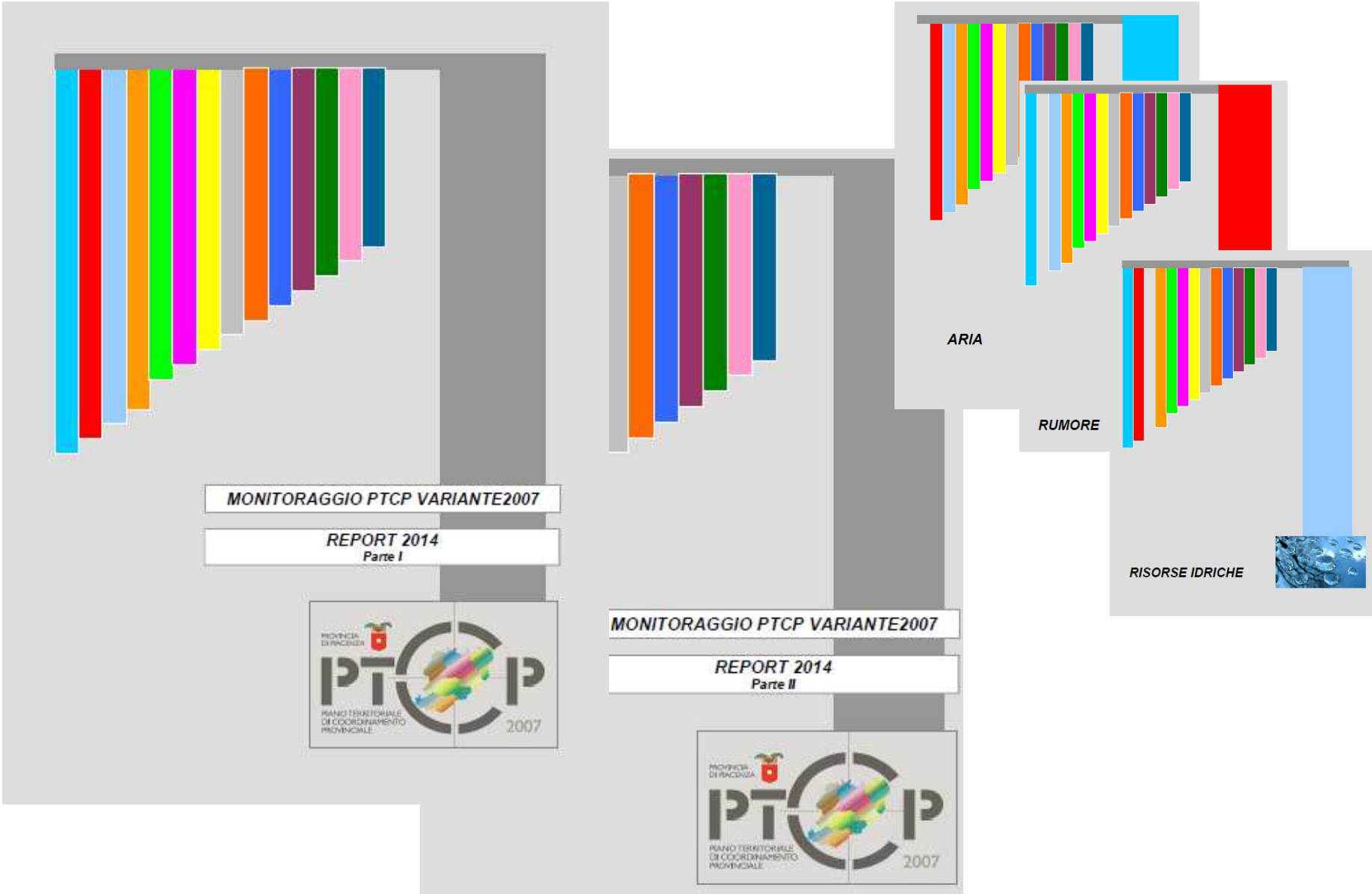
Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al presente Piano e comunque sempre incluse nel Quadro conoscitivo delle varianti allo stesso. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del precedente comma 1, secondo periodo, è data informazione attraverso il sito *web* della Regione e della Provincia.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

ATTIVITA'

- programmazione fasi di lavoro e confronto con "Responsabili" monitoraggio;
- esame banche dati (aggiornamento 31.12.2012 salvo diversa disp.);
- verifica ed eventuale adeguamento degli indicatori;
- popolamento;
- analisi e valutazioni;
- **redazione I Report;**
- attività di informazione

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI



1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

Revisione degli indicatori

adeguamento normativo: in tale categoria non rientra solo il mero aggiornamento del campo dedicato, quanto la più significativa variazione di contenuto dell'indicatore con eventuale relativa metodologia di calcolo. (ex. componente Risorse idriche);

dati non disponibili: l'impossibilità di disporre dei dati necessari al popolamento dell'indicatore, anche a seguito di consultazioni con gli Enti competenti, ha portato alla cancellazione di un indicatore (DMV);

correzione/adeguamento del nome identificativo;

frequenza di aggiornamento: modifica legata al reale reperimento dei dati;

responsabile del monitoraggio;

disponibilità di studi e valutazioni: la disponibilità da parte del soggetto responsabile del monitoraggio, di studi e analisi relative alla componente Radiazioni, ha consentito di arricchire il monitoraggio, con l'introduzione di nuovi indicatori.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

Indicatori:

✓ modificati

✓ eliminati

✓ nuovi

COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO							
Indicatore	unità di misura	riferimento normativo	scopo	frequenza	responsabile monitoraggio	Obiettivo di qualità	Note Report 2014
Territorio urbanizzato ed urbanizzabile	%	L.R. 20/2000	Comprende il territorio urbanizzato ad uso residenziale e le zone produttive esistenti e previste	Ogni 5 anni	Amministrazione Comuni	-	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi riferimenti normativi Mq e %
Aree edificate	Km2	-	Valutare l'estensione della superficie occupata da aree edificate	Ogni 5 anni	Amministrazione	-	<ul style="list-style-type: none"> Accorpato all'uso reale del suolo
COMPONENTE RISORSE IDRICHE							
Indicatore	unità di misura	riferimento normativo	scopo	frequenza	responsabile monitoraggio	Obiettivo di qualità	Note Report 2014
Stato ecologico ed ambientale dei corsi d'acqua superficiali (SEGA e SACA)	classi	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Piano Tutela delle acque (PTA)	Valutazione dello stato di qualità chimico – biologico delle acque superficiali	Annuale	Amministrazione ARPA sez. di Piacenza	Obiettivi di qualità stabiliti dal PTA	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi riferimenti normativi Valutato per 2008-2009 Responsabile monitoraggio ARPA
Stato chimico (SCAS) e Stato Quantitativo (SquAS) e Stato Ambientale (SAS) delle acque sotterranee	classi	D.Lgs. 152/08 e s.m.i. PTA	Valutare lo stato quali-quantitativo delle acque sotterranee	Annuale	Amministrazione ARPA sez. di Piacenza	Obiettivi di qualità fissati dalla legislazione: stato "buono" al 2016	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi riferimenti normativi Valutato per 2008-2009 Responsabile monitoraggio ARPA
Stato Ecologico dei corpi idrici superficiali	adimensionale	DLgs 152/2006 DM 131/2008 DM 56/2009 DM 260/2010	Valutare la qualità della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici associati alle acque superficiali	Triennale	ARPA sez. di Piacenza		<ul style="list-style-type: none"> Nuovi riferimenti normativi
Stato Chimico dei corpi idrici superficiali	adimensionale	DLgs 152/2006 DM 131/2008 DM 56/2009 DM 260/2010	Lo Stato chimico concorre alla valutazione dello Stato complessivo dei corpi idrici	Triennale	ARPA sez. di Piacenza	Standard di Qualità Ambientale definiti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi riferimenti normativi

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

CONTENUTO PARTE II (14 CAPITOLI)

Capitolo n.

NOME COMPONENTE

Ogni componente è contraddistinta da una colorazione che ne caratterizza la grafica

Quadro degli Indicatori

DPSIR	Nome Indicatore	Altre componenti interessate	Copertura		Trend	Pag.
			Spaziale	temporale		

AUTORI

INTRODUZIONE

Sintetico inquadramento della Componente ambientale di riferimento.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

SCHEDA INDICATORE

Tabella del Metadata

NOME INDICATORE				
DPSIR	Unità di Misura	Fonte	Resp.le Monitoraggio	Aggiornam. dati
	Copertura spaziale dati		Copertura temporale dati	
	Riferimenti Normativi			
	Metodologia			

Descrizione dell'indicatore

Scopo dell'indicatore

Calcolo/quantificazione

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP - CONTENUTI

Valutazione dei dati: sintetica ed efficace valutazione dei dati emersi dall'analisi, affiancata da una valutazione dello stato e del trend nel tempo dell'indicatore (anche in relazione agli Obiettivi di qualità fissati dal Piano, qualora previsti), attraverso l'utilizzo dei "colori".

STATO		TREND	
■	Situazione positiva	■	Migliora
■	Criticità moderata o situazione incerta	■	Tendenza non evidente (stabile, oscillante)
■	Criticità elevata o situazione negativa	■	Peggiora
	Necessità di ulteriori indagini		Non valutabile per assenza di serie storiche

Criticità e opportunità: evidenza delle criticità e delle opportunità emerse nell'iter di elaborazione dell'Indicatore e segnalazione di azioni migliorative (sia in merito all'efficacia dell'indicatore stesso, sia alle condizioni di calcolo).

Bibliografia

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – PRIME INDICAZIONI

Sintesi Numero indicatori/ valutazioni

	Stato	Trend
56 indicatori*	17 indicatori	17 indicatori
	24 indicatori	21 indicatori
	10 indicatori	8 indicatori
	5 indicatori	10 indicatori

STATO: diffusa situazione critica e moderatamente critica, trasversale a numerose componenti (Aria, Risorse idriche - indicatori attinenti alla qualità delle acque -, Consumi e Rifiuti, la Mobilità, il Turismo e le Radiazioni); valutazioni di carattere positivo si riscontrano per le componenti Biodiversità- paesaggio, Energia-effetto serra e Monitoraggio e prevenzione.

TREND prevalentemente stabile/oscillante che vede numerosi indicatori sostanzialmente invariati nel periodo esaminato (Aria, Acque e Radiazioni).

la mancanza o la scarsità di dati tali per alcuni indicatori appartenenti alle componenti Rumore, Suolo e sottosuolo non consente valutazioni complete in merito allo stato e/o al trend.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – PRIME INDICAZIONI

Valutazioni quantitative (applicando il calcolo dell'incidenza alle valutazioni espresse - rapporto tra il numero di indicatori per tipo di valutazione attribuita e numero totale indicatori monitorati - in relazione allo Stato e al Trend)

Stato

predominanza di indicatori con criticità moderata (43%);
un terzo circa degli indicatori con valutazioni positive (30%);
una significativa percentuale di indicatori con criticità elevata pari al 18%;
una quota non trascurabile (9%) di indicatori non valutabili (necessità di ulteriori indagini).

Trend

predominanza di indicatori con trend stabile/oscillante (38%);
un terzo circa di indicatori con trend positivo (30%);
rilevante incidenza (18%) degli indicatori con trend non valutabile (assenza serie storiche);
una quota non trascurabile (14%), di indicatori con trend negativo.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – PRIME INDICAZIONI

Criticità

- ✓ difficoltà nel reperimento dei dati;
- ✓ disomogeneità dei dati;
- ✓ esigenza di un'appropriate e condivisa metodologia di lettura/restituzione;
- ✓ risorse insufficienti per le elaborazioni a scala comunale;
- ✓ scarso interesse al monitoraggio del piano.

1° REPORT MONITORAGGIO PTCP – PRIME INDICAZIONI

Opportunità

- ✓ integrazione (2° Report) con un'analisi qualitativa dell'attuazione delle politiche di Piano attraverso l'esame degli strumenti comunali (PSC);
- ✓ promuovere accordi con i Comuni per lo scambio dati, l'aggiornamento dei quadri conoscitivi ed il monitoraggio dei piani (aggiornamento telematico);
- ✓ strumento per monitoraggio degli strumenti urbanistici comunali;
- ✓ raccordo con il monitoraggio del PTCP nell'ambito della valutazione ambientale dei piani comunali;
- ✓ sviluppo di un monitoraggio prestazionale del Piano.

Osservazioni/Valutazioni

Grazie per l'attenzione